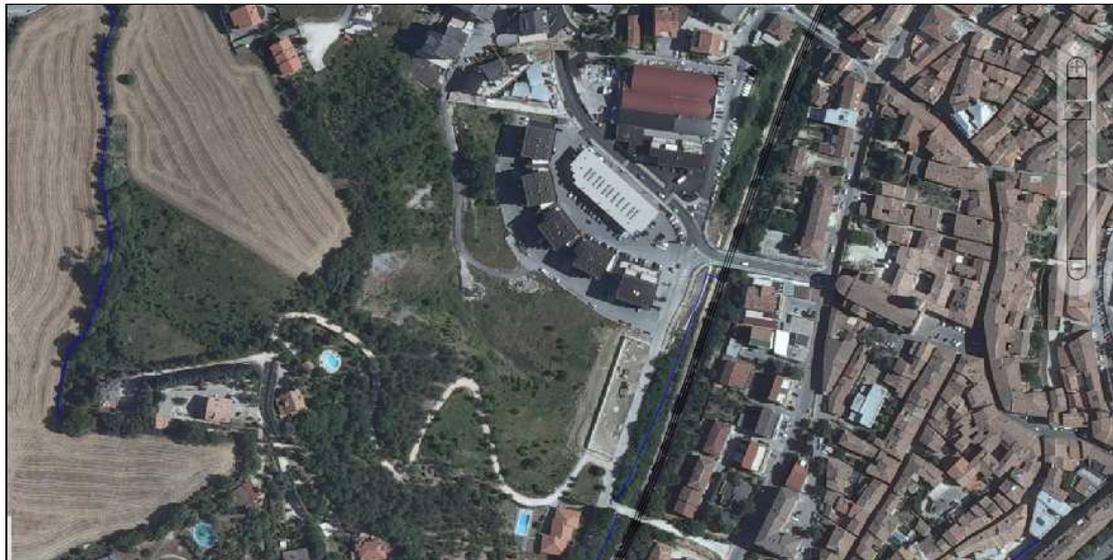


**CITTÀ di FABRIANO**  
Settore Assetto del Territorio  
Servizio Urbanistica e Ambiente

## **VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.**

ACCORDO PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE 241/90 PER LA  
REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POLIVALENTE UNITAMENTE ALLA RI-DEFINIZIONE  
URBANISTICA E FUNZIONALE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA SMARGIASSI  
COSTRUZIONI SRL DI FABRIANO



## **ALLEGATI**

### **Progettisti**

Arch. Roberto Evangelisti  
Ing. Paola Bartolini

### **Collaboratori**

Geom. Cinzia Chiavetti

**Il Dirigente del Settore Assetto e Tutela del Territorio**  
Arch. Roberto Evangelisti

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 29/02/2016 n. 409**

#### **Settore IV**

#### **4.6 - Area Acque pubbliche e sistemazioni idrauliche**

#### **4.6.1 - Acque pubbliche e sistemazioni idrauliche - Autorizzazioni e concessioni**

**OGGETTO:** L.R. N° 22 DEL 23/11/2011. D.G.R. N° 53 DEL 27/01/2014. COMUNE DI FABRIANO - PARERE DI COMPATIBILITÀ E INVARIANZA IDRAULICA - ACCORDO PROCEDIMENTALE ART 11 L. 241/1990 CAMPO POLIVALENTE E RIDEFINIZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE AREE DI PROPRIETA E DONAZIONE AREA ATTREZZATA AL COMUNE DI FABRIANO SITA IN VIA R. SASSI - DITTA SMARGIASSI COSTRUZIONI S.R.L. DI FABRIANO PRAT. N. 10.04.02.370. N. 112P

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTO** il D.M. n. 1444/1968, la Legge Regionale n. 34/1992, la Legge regionale n. 22 del 23/11/2011 che recita : Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" e la D.G.R.M. n. 53 del 27 gennaio 2014 che detta i "criteri, modalità e indicazioni tecnico – operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali" nonché il R.D. n. 523/1904 su interventi in ambito demoniale;

**PRESO ATTO** della cessazione del mandato amministrativo del Commissario straordinario della Provincia di Ancona e dell'insediamento della nuova Presidente della Provincia di Ancona, avvenuto il 13 ottobre 2014;

**RICHIAMATO** integralmente il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014, che ha per oggetto "Ing. Massimo Striscia – proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato" con il quale è stato prorogato all'Ing. Massimo Sbriscia, con decorrenza dal 13/10/2014 e fino al 31/10/2016, l'incarico di funzioni dirigenziali a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, del Settore VII – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ed ora del Settore IV, Area Acque Pubbliche e sistemazioni idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concessioni;

Premesso:

- ✓ che il Comune di Fabriano, ha inoltrato tramite lettera a.r. 14727774656-5 del 20/10/2015, Vos. documento del 20/10 /2015, prot. 46049, acquisita il 27/10/2015 con Nos. protocollo n. 149369, richiesta di Parere per verifica compatibilità ed invarianza idraulica, dell'Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90 per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione



Provincia  
di Ancona

urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni Srl di Fabriano, alla Provincia di Ancona, Settore IV, Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concessioni;

- ✓ che secondo l'accordo richiamato, il Dott. Geologo. Mauro di Leo, incaricato dalla ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. di Fabriano il 17/08/2015 si è impegnato a redigere la Verifica di Compatibilità idraulica dello strumento di pianificazione del territorio in grado di modificare il regime idraulico, cioè Piano di lottizzazione in variante agli strumenti urbanistici e donazione al comune di una area attrezzata. Si è impegnato altresì di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica per la trasformazione che può provocare variazione della permeabilità superficiale del piano di lottizzazione in variante agli strumenti urbanistici e donazione al Comune di una area attrezzata;
- ✓ che dette relazioni sono allegate all'istanza di cui trattasi e sono state oggetto in data 24 febbraio 2016 di sopralluogo congiunto col Tecnico Progettista, del Dott. Adriano Romaldi della Provincia di Ancona su incarico del proprio Dirigente Dott. Ing. Massimo Sbriscia, che si sono recati nel sito per verificare la rispondenza degli Atti con la realtà evidenziando come le opere previste dovranno essere valutate anche dal comune di Fabriano o dal Gestore della rete fognaria per accertare eventuali discrepanze con la nuova situazione che si verrà a creare con l'approvazione della variante al PRG del comune di Fabriano;
- ✓ Che le opere riguardano la raccolta e lo smaltimento delle acque dalla futura area di lottizzazione e dell'area attrezzata, campo da tennis, che avverrà mediante realizzazione e adeguamento ove esistente di sistema di collettamento delle acque bianche da collegare a condotte in Pvc esistenti lungo via Martiri della Libertà, Via Martiri di Kindù e Via Sassi. Saranno realizzate oltre alle caditoie accordate con il collettore fognaria, anche un sistema di fossetti di scolo sul alto monte della strade dei parcheggi e dei lotti. Il sistema di Drenaggio prevede il convogliamento dell'acqua di massiciata ai presidi idraulici è denominato a "sistema chiuso";
- ✓ Che l'ispezione avvenuta in data 24/02/2016, incaricato il Tecnico della Provincia di Ancona Dottor Adriano Romaldi, evidenziano come prescrizione necessaria che l'eventuale impermeabilizzazione delle aree di completamento, parcheggi, siano eseguite con conglomerato bituminoso semipermeabile al fine di mitigare l'afflusso di acqua nella zona in caso di precipitazioni temporalesche insistenti e prolungate;
- ✓ Che non vi sono ulteriori prescrizioni all'accordo procedimentale in variante del PRG del comune di Fabriano e che le stesse possono beneficiare del positivo dal parere di compatibilità idraulica e, sarà necessario verificare, in fase attuativa ed esecutiva, la compatibilità ai fini dell'invarianza idraulica con le specifiche del caso, prevedendo le misure compensative secondo l'art. 10 della Legge regionale n. 22/2011 e ss. mm. e ii.;

**RITENUTO** necessario ribadire che si concede parere favorevole ai fini di compatibilità idraulica della Variante del Piano Regolatore in esecuzione dell'accordo Procedimentale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 241/1990 per la realizzazione di un campo polivalente in Via R. Sassu di Fabriano, unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. di Fabriano, con relativa donazione di una area attrezzata, in seguito alla ispezione del 24 02 2016 del Dottor Adriano Romaldi;

**RITENUTO** necessario ribadire che si procederà al rilascio dell'eventuale parere ai fini di invarianza idraulica della Variante del Piano Regolatore in esecuzione dell'accordo procedimentale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 241/1990 per la realizzazione di un campo polivalente in Via R. Sassi di Fabriano, unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. di Fabriano, con relativa donazione di una area attrezzata, nella fase Attuativa ed esecutiva delle opere;

**CONSIDERATO** che dal presente provvedimento non deriva, nè può, comunque, derivare un impegno di spesa a carico della Provincia di Ancona;

**RICHIAMATO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

- I. Di dare atto che quanto contenuto in narrazione è parte integrante della presente determinazione;

- II.** Di concedere Parere Favorevole di compatibilità idraulica, della variante parziale al PRG, circa destinazione delle aree di proprietà della ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. con donazione di una area attrezzata (ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22 del 23/11/2011); con documento del Comune di Fabriano, che ha inoltrato tramite lettera a.r. 14727774656-5 del 20/10/2015, documento del 20/10/2015, Vos. prot. 46049, acquisita il 27/10/2015 con Nos. protocollo n. 149369; relativo a richiesta di Parere per verifica compatibilità idraulica, delle trasformazioni territoriali, alla Provincia di Ancona, Settore IV, Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concessioni;
- III.** Di rimandare il parere sull'invarianza idraulica, della variante parziale al PRG, circa destinazione delle aree di proprietà della ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. con donazione di una area attrezzata (ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22 del 23/11/2011); con documento del Comune di Fabriano, che ha inoltrato tramite lettera a.r. 14727774656-5 del 20/10/2015 , documento del 20/10 /2015, Vos. prot. 46049, acquisita il 27/10/2015 con Nos. protocollo n. 149369; relativo a richiesta di Parere per verifica compatibilità ed invarianza idraulica, delle trasformazioni territoriali, alla Provincia di Ancona, Settore IV, Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concessioni sulla base del piano Attuativo ed esecutivo delle opere;
- IV.** Di prescrivere che le impermeabilizzazioni di completamento, parcheggi, vengano realizzate con conglomerato bituminoso semipermeabile;
- V.** Di dare atto che la presente Determinazione, redatta in formato digitale e ivi archiviata presso Provincia di Ancona, Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concessioni, verrà stampata e trasmessa al Comune di Fabriano e al B.U.R. della Regione Marche per la pubblicazione;
- VI.** Di dare atto che il presente Atto potrà essere modificato o revocato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- VIII.** Di dichiarare che può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o entro 1200 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- IX.** Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/'90 e ss. mm. e ii., il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni idrauliche, U.O. Autorizzazioni e Concesazioni.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:**

**Prat. n. 10.04.02.370. n.112P**

Ancona, 29/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 08/03/2016 n. 480**

**Settore IV**  
**4.9 - Area Urbanistica**  
**4.9.1 - Urbanistica - Pareri geomorfologici ed idrogeologici**

**OGGETTO:** ART. 13 L. 02/02/1974 N. 64 - PARERE DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA - COMUNE DI FABRIANO - VARIANTE PARZIALE AL PRG - REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POLIVALENTE UNITAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DELLE AREE DI PROPRIETA' DELLA DITTA SMARGIASSI COSTRUZIONI SRL - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTE:**

- la nota del Comune di Fabriano prot. n. 50771 del 19/11/2015, pervenuta in data 19/11/2015 e acquisita agli atti della scrivente Unità Operativa con prot. n. 158697 del 23/11/2015, con la quale si chiede al Settore IV – U.O. Pareri geomorfologici ed idrogeologici della Provincia di Ancona il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/1974 relativamente alla variante parziale al PRG per la realizzazione di un campo polivalente, unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni Srl;

- la nota prot. n. 161176 del 27/11/2015 con la quale la scrivente Unità Operativa ha comunicato al Comune di Fabriano l'avvio del procedimento che doveva concludersi entro il 18/01/2016;

DATO ATTO che con nota prot. 3340 del 12/01/2016 si è ritenuto opportuno sospendere il procedimento per richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quella pervenuta in allegato all'istanza;

VISTA la documentazione integrativa prot. n. 8970 del 01/03/2016, pervenuta in data 01/03/2016 e registrata al ns. prot. n. 25630 del 03/03/2016;

TENUTO CONTO della sospensione pari a gg. 49, il procedimento doveva concludersi entro il 07/03/2016;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta in data 03/03/2016 dal Dott. Geol. Cristina Domogrossi, esperto tecnico dello scrivente Settore, dalla quale si evincono gli elementi e la motivazione del provvedimento riportati nel presente documento e che di seguito si riporta:

“Con riferimento alla richiesta del Comune di Fabriano prot. n. 50771 del 19/11/2015, trasmessa a questa Amministrazione in data 19/11/2015 e registrata al ns. prot. n. 158697 del 23/11/2015,

visto

- i contenuti della Variante in oggetto illustrati nella documentazione prodotta dal Comune;
- la relazione di compatibilità geologica-geomorfologica redatta dal dott. geologo Mauro Di Leo e successive integrazioni trasmesse a seguito di nostra nota prot. n. 3340 del 12/01/2016;
- gli elaborati del *Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico* (PAI) approvato con D.C.R. 116/04 (Suppl. n. 5 B.U.R. n. 15 del 13/02/04) e ss.mm.ii.;

considerato che

- le previsioni urbanistiche non interferiscono con gli ambiti a rischio idrogeologico individuati dal PAI approvato con D.C.R. 116/04 (Suppl. n. 5 B.U.R. 15 del 13/02/04);
- il rapporto integrativo del dott. Di Leo soddisfa le richieste espresse da questo Ufficio;
- la progettazione delle opere di fondazione e di sostegno in rapporto ai requisiti geomeccanici dei litotipi interessati dai lavori e dalle opere, potrà essere affrontata in fase di denuncia dei lavori e comunque preventivamente alla loro realizzazione;

ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 - Capo IV "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" (ex art.13 della L. 64/74), si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- oltre alla realizzazione del rilevato in terra e del fosso di guardia (come già indicato nell'allegato E alle integrazioni geologiche), andrà effettuata anche la sistemazione dell'intera area dell'ex cava con adeguati presidi ed interventi di ingegneria naturalistica.

... (*omissis*);

#### RITENUTO:

- di poter condividere le considerazioni e le motivazioni contenute nella suddetta Relazione, che si intendono qui integralmente richiamate;

- in considerazione di quanto sopra esposto, di poter esprimere con il presente provvedimento parere favorevole nei riguardi della "compatibilità geomorfologica", limitatamente agli aspetti di natura sismica di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 - *Capo IV "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"* (ex art.13 della L. 64/74), con le prescrizioni riportate nel dispositivo;

#### VISTI:

- la L.R. n. 13/1999, art. 16, comma 1, lettera o), che conferisce alla Provincia le funzioni riguardanti i provvedimenti di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, dunque inclusi i pareri di compatibilità geomorfologica delle previsioni urbanistiche (art. 13);

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto "*Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato*" con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato -conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;

- il Decreto della Presidente n. 351 del 28/12/2015 ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*";

#### DETERMINA

- I. Di esprimere, per le motivazioni contenute nella relazione istruttoria riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, **parere favorevole** nei riguardi della "compatibilità geomorfologica", limitatamente agli aspetti di natura sismica di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 - *Capo IV "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"* (ex art.13 della L. 64/74) e quindi esclusi aspetti di natura idraulica di



Provincia  
di Ancona

cui alla l.r. n. 22/2011, in merito alla richiesta avanzata dal Comune di Fabriano relativa alla variante parziale al PRG per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni Srl, pervenuta il 19/11/2015 e acquisita al ns. prot. n. 158697 del 23/11/2015, **con le seguenti prescrizioni:**

- oltre alla realizzazione del rilevato in terra e del fosso di guardia (come già indicato nell'allegato E alle integrazioni geologiche), andrà effettuata anche la sistemazione dell'intera area dell'ex cava, con adeguati presidi ed interventi di ingegneria naturalistica.
- II.** Di far presente che, in fase di progettazione edilizia, dovranno essere effettuati gli studi di carattere geologico e geotecnico previsti dalla vigente normativa ed in particolare dal D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii., necessari per l'adozione dei migliori criteri per le costruzioni in prospettiva antisismica.
- III.** Di dare atto che il presente parere di compatibilità geomorfologica, espresso ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R.380/2001 esclusivamente per le competenze di natura geomorfologica, non sostituisce i pareri e le autorizzazioni prescritte dalle norme specifiche vigenti, ivi compresi quelli relativi alla verifica di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica di cui agli artt. 10 e 13 della alla l.r. 22/2011 (BURM n. 101 del 01/12/2011), che, ove previsti, andranno richiesti agli Enti competenti.
- IV.** Di dare atto che gli elaborati prodotti ai fini del rilascio del nulla osta sono conservati nell'archivio dello scrivente Settore.
- V.** Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Fabriano.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari.
- VII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio -già Area Urbanistica nella pregressa struttura amministrativa- del Settore IV.

Ancona, 08/03/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIÀ MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 02/08/2016 n. 1222**

**Settore IV**  
**4.4 - Area Governo del Territorio**  
**4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** COMUNE DI FABRIANO - VARIANTE PRG - ACCORDO PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE N. 241/90 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POLIVALENTE UNITAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA SMARGIASSI COSTRUZIONI S.R.L. DI FABRIANO -VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21/12/2010.

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n. 4 del 16.01.2008, che ha modificato il D.Lgs 152/06, disciplinando definitivamente la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.lgs.vo n. 152/2006;

4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n. 6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in questione è relativa alla richiesta di variante al P.R.G. vigente, per la realizzazione di un campo sportivo polivalente, unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni S.r.l. di Fabriano, pervenuta a questo Ufficio, in data 01/06/2016, con nota del Comune di Fabriano prot. n. 24298 del 01/06/2016, e registrata al ns. prot. n. 54297 del 06/06/2016, corredata, a norma di legge, del rapporto preliminare art.12 comma 1 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio n. 49 del 21/04/2015 il Comune di Fabriano ha approvato l'accordo procedimentale ai sensi dell'art.11 della Legge n. 241/90 per la costruzione del suddetto campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi, per la cui realizzazione la ditta Smargiassi S.r.l. chiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art. 25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferendo la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 56029 del 10/06/2016, si comunica l'avvio del procedimento, prevedendone la conclusione per il giorno 30/08/2016;

DATO ATTO altresì dell'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Marco Mancini, allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*) prot. n. 67504 del 21/07/2016;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del piano oggetto di verifica di assoggettabilità, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale configurato dalla variante, questa competente Autorità in collaborazione con l'Autorità precedente non ha individuato soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All. I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne l'assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità precedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata



delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge".

#### VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* -, nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
- il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- gli articoli:
  - 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale "*l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente*";
  - 12 del citato decreto che stabilisce che "*nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni*;
- l'allegato I del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



Provincia  
di Ancona

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto "*Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato*" con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;
- il Decreto della Presidente n. 33 del 04/03/2016 ad oggetto: "*Aggiornamento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona*";
- il Decreto della Presidente n.351 del 28/12/2015 ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*" che delinea la nuova struttura organizzativa che attribuisce al Settore IV le funzioni già proprie del Settore VI;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio;

### **DETERMINA**

- I.** Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto strategico, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria prot. 67504 del 21/07/2016 parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono completamente riportate, la variante al PRG vigente, per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni S.r.l. di Fabriano, pervenuta a questo Ufficio, in data 01/06/2016, con nota del Comune di Fabriano prot. n. 24298 del 01/06/2016, e registrata al ns. prot. n. 54297 del 06/06/2016.
- II.** Di precisare che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".
- III.** Di comunicare il presente atto al Comune di Fabriano per i successivi adempimenti di competenza.

- IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V.** Di dare mandato al Comune di Fabriano di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX.** Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 01/08/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**SBRISCIA MASSIMO**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PRC VINCIA DI ANCONA	
21 LUG 2016	
PROT. 67504	

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali  
di Piani Urbanistici e Territoriali



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

## Comune di Fabriano

**Variante PRG - Accordo procedimentale ai sensi dell'art.11  
della Legge n.241/90 per la realizzazione di un campo  
polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e  
funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi  
Costruzioni SRL di Fabriano**

**Relazione Istruttoria**  
**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.**  
**ai sensi, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Dirigente del Settore Urbanistica*

**Ing. Massimo Sbriscia**

*Responsabile del Procedimento*

**Arch. Sergio Bugatti**

*Istruttore aspetti Urbanistici:*

**Arch. Marco Mancini**

Luglio 2016

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

<b>1</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA.....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di VAS.....	3
1.1.1	Casi di esclusione .....	3
1.2	Documentazione.....	3
1.3	Avvio del procedimento.....	4
1.4	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) .....	4
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>5</b>
2.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante.....	5
2.2	Obiettivi della Variante.....	5
2.3	PRG vigente.....	5
2.3.1	Aspetti urbanistici.....	6
2.3.2	Aspetti paesistici.....	6
2.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati .....	6
2.4.1	P.P.A.R.....	6
2.4.2	P. T.C. ....	6
2.4.3	P. A .I. ....	6
2.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001 .....	7
2.6	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008 .....	7
<b>3</b>	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.....</b>	<b>8</b>
3.1	Esame del Rapporto Preliminare.....	8
3.2	Parere istruttorio .....	8



## 1 Procedura adottata

### 1.1 Normativa in materia di VAS

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 *“Linee Guida”*
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *“Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.”*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.

#### 1.1.1 Casi di esclusione

Il D.Lgs. 152/2006, come modificato dai successivi correttivi, individua all’art.6, com. 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2008 n. 561 ha fornito precisazioni in merito all’elenco dei P/P da escludere comunque dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (a tale proposito si evidenzia che ulteriori chiarimenti sui casi di esclusione da VAS risultano riportati al punto 8 del paragrafo 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1400/2008).

**CONCLUSIONE: Dagli approfondimenti svolti dall’ufficio urbanistica del Comune la presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d’applicazione della normativa sulla VAS.**

### 1.2 Documentazione

Con nota prot. 24298 del 01.06.2016, il Comune di Fabriano ha trasmesso la seguente documentazione (in formato digitale), pervenuta in pari data ed assunta al prot. generale n.54297 del 06/06/2016:

1. Scheda di sintesi del piano in oggetto;
2. Rapporto preliminare VAS.



### 1.3 Avvio del procedimento

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 e pubblicate sul BUR Marche n. 2 del 11.01.2011.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere ad emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del Codice Ambiente, risultano così definiti:

procedimento	data
notifica AC	01/06/2016
scadenza art.12 D.Lgs. 152/2006	30/08/2016

Dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene che non sussistono nella variante in oggetto entrambi i requisiti di cui all'art. 6, comma 2 lett. a) del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., tali da comportare il diretto assoggettamento a valutazione ambientale strategica.

### 1.4 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 16.01.2008 n.4, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dall'esame della pratica è emerso quanto segue:

Il piano ha per oggetto la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Per consentire il progetto il privato richiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art.25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferimento la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

**Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, non sono individuati SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente, i seguenti soggetti.**

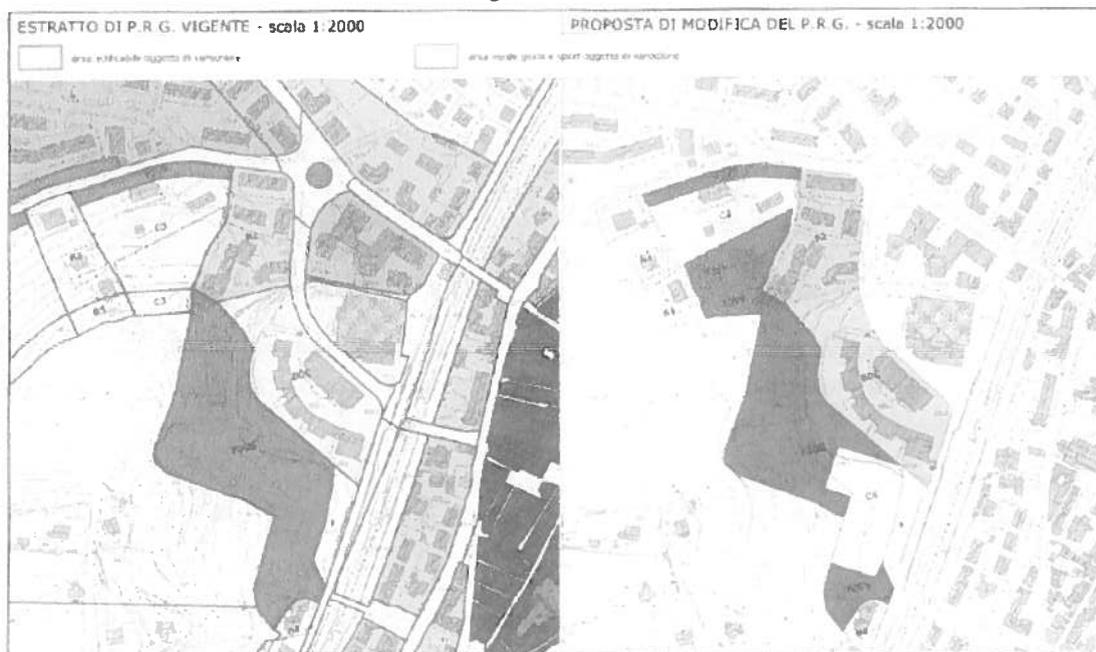
**Nel rapporto preliminare, pag.13, il progettista dichiara di aver acquisito parere di compatibilità geomorfologico espresso con Det. n.480 del 08/03/2016.**

**Analogamente risulta acquisito il parere di compatibilità idraulica espresso sempre dalla Provincia di Ancona con Det. n. 409 del 29.02.2016.**

## 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

Il presente piano riguarda esclusivamente l'area con destinazione a standard/verde in Via Martiri di Kandù e l'area residenziale lungo via R. Sassi..



### 2.2 Obiettivi della Variante

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 21/04/2015 è stato approvato l'accordo procedimentale ai sensi dell'art.11 della Legge n.241/90 per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni srl di Fabriano.

Come detto il piano ha per oggetto la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Per consentire il progetto il privato richiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art.25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferimento la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

### 2.3 PRG vigente



### 2.3.1 Aspetti urbanistici

Il piano regolatore del Comune di Fabriano in adeguamento agli indirizzi del PPAR è stato approvato con DPGR n. 5059 del 5 luglio 1990.

**Non si ravvisano interferenze con gli ambiti meritevoli di tutela individuati dal PRG.**

### 2.3.2 Aspetti paesistici

L'area non è ricompresa nel territorio tutelato a norma del D.Lgs. 42/2004.

## 2.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

### 2.4.1 P.P.A.R.

Il piano regolatore del Comune di Fabriano in adeguamento agli indirizzi del PPAR è stato approvato con DPGR n. 5059 del 5 luglio 1990.

**La presente Variante non modifica i perimetri degli ambiti definitivi di tutela del P.P.A.R..**

### 2.4.2 P. T. C.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche e pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area ricade nell'ATO F del Sinclinorio, non ricompresa nella fascia della continuità naturalistica.

**Non si ravvisano motivi di contrasto con gli indirizzi del piano provinciale.**

### 2.4.3 P. A. I.

Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. Il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

L'area di intervento non interessa zone di rischio del PAI.

**Preme comunque ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto. Si ricorda che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza Comunale e che per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 e per quelli relativi alla verifica di compatibilità idraulica di cui alla L.R.**



22/2011 e al regolamento approvato con D.G.R. Marche n. 53 del 27.01.2014, si rimanda ai pareri acquisiti, già segnalati nella presente relazione istruttoria.

## **2.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001**

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione deliberazione C/C n. 91 del 27.07.2006.*

**Conclusione: il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti.**

## **2.6 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008**

La L.R. n. 14/2008, *Norme per l'edilizia sostenibile*, prevede all'art. 5, co. 1, che i piani regolatori generali devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.

**Il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS contiene riferimenti specifici alla L.R. 14/08. In particolare l'art. 5 della suddetta legge dispone che, anche i piani attuativi, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane. Il piano ha risposto a quanto disposto dall'art. 5, co. 3, ossia contiene norme e indicazioni progettuali e tipologiche tali da garantire il miglior utilizzo delle risorse naturali e dei fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali.**



## 3 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

### 3.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12, prevede il rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del suddetto codice ambiente, ma anche ad argomenti propri del rapporto ambientale.

Il Rapporto preliminare ha sviluppato i seguenti punti:

#### Sezione 1

- **Descrizione del Piano**
- **Normativa di riferimento, scopo e impostazione del documento**
- **Fasi e soggetti coinvolti nelle consultazioni preliminari**
- **Verifica di coerenza esterna**
- **Ambito di influenza ambientale e territoriale della Variante al PRG**
- **Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento**

#### Sezione 2

- **Verifica di pertinenza**
- **Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali.**

Il Rapporto preliminare risulta impostato come stabilito dall'allegato I del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., con le ulteriori precisazioni dettate dalle Linee Guida Regionali.

Il RA sviluppa anche la sezione 3 che nell'allegato delle Linee Guida regionali riguarda l'elaborato da redigere nella fase di scoping della procedura di VAS.

Seppure il procedimento della variante in oggetto non interessa la fase di scoping ma riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS (screening), l'Autorità Competente ritiene comunque utile conoscere le considerazioni riportate nel suddetto paragrafo, ai fini dell'istruttoria di competenza.

### 3.2 Parere istruttorio

Il piano è redatto esclusivamente per consentire la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Il progetto presentato dal privato richiede il trasferimento della capacità edificatoria, dalla zona C3 esistente, alla nuova C4 individuata nella modifica, senza richiedere nuovo consumo di suolo.

**Dalla verifica effettuata con riferimento all'allegato I del Codice Ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento,**

**SI RITIENE**

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

1. di poter considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come meglio definita con le Linee Guida Regionali).
2. di **ESCLUDERE il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità Competente e dagli SCA interpellati** (detti contributi sono allegati alla presente e ne formano parte integrante e sostanziale).

Si ricorda al Comune che, ai sensi del comma 5, dell'art. 12 del Codice Ambiente le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.





**Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

Via Turati, 51 - 60044 Fabriano (AN)  
Tel. 0732.634100 / 108  
Fax. 0732.634113  
Direttore: Dott.ssa Daniela Cimini  
e - mail: [daniela.cimini@sanita.marche.it](mailto:daniela.cimini@sanita.marche.it)

**AL SINDACO DEL COMUNE DI  
FABRIANO**



Al Dirigente Settore Assetto e Tutela del  
Territorio  
Servizio Pianificazione e Valorizzazione  
del Patrimonio  
Arch. Roberto Evangelisti  
c/a Ing. Paola Bartolini  
Piazzale 26 Settembre 1997  
60044 FABRIANO

AN

Fabriano li 14/09/2016

**Oggetto: Parere Igienico Sanitario per “Variante parziale al PRG del Comune di Fabriano – Accordo procedimentale ai sensi dell’art.11 della Legge n. 241/90 per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. di Fabriano.”**

In relazione alla richiesta di rilascio di parere igienico sanitario per il progetto di Variante parziale al PRG del Comune di Fabriano – Accordo procedimentale ai sensi dell’art.11 della Legge n. 241/90 per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. di Fabriano, inoltrata da codesto Comune ( Prot. n.24358 dell’ 1/06/2016 ) e pervenuta al Prot. ASURAV2 n. 100105 dell’1/06/2016 ed al Prot. ISP n. 276 del 21/06/2016, dall’ esame della documentazione pervenuta, si osserva che non risulta chiara l’utilità per la collettività dell’intervento in corso di autorizzazione, almeno sotto il profilo della tutela della salute pubblica intesa nella sua accezione più ampia.

Inoltre si osserva che nella relazione di richiesta da parte della ditta Smargiassi Costruzioni s.r.l. a pag. 3 capoversi secondo e terzo vi sono delle espressioni indeterminazioni.

Di conseguenza si rimanda per competenza a codesta Autorità Sanitaria Locale, con preghiera di approfondire quegli aspetti che appaiono preminenti, a tutela della salute pubblica e/o di interesse pubblico, quali:

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via G. Oberdan 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424

Area Vasta n. 2

Sede Amministrativa: Via Turati, 51 - 60044 Fabriano (AN) - Tel. 0732 634121 - Fax 0732 634112

- La viabilità sia per la nuova edificazione che per l'attrezzatura sportiva.
- La tipologia di intervento riguardante la costruzione del campo sportivo ed i relativi accorgimenti di sicurezza per l'utenza.
- La diversa tipologia locale del suolo dal punto di vista della prevenzione sismica, poiché nella relazione della Provincia, si parla di "ex cava" (di argilla?) e della necessità della sua intera sistemazione (relazione della dott.ssa Cristina Domogrossi per la Provincia). Fatto questo che potrebbe far propendere verso una situazione locale, per le aree di progetto, peggiorativa come comportamento in caso di eventi naturali avversi, rispetto allo stato di fatto "PRG vigente".
- Il diverso valore dei suoli edificabili in relazione alla esposizione e alla vicinanza al centro storico delle aree in variante rispetto a quelle da delocalizzare ed in relazione alla diversa densità abitativa.

Distinti saluti



*Per il Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica*

Dott.ssa Nadia Burattini

